

La Lombardia attira investitori, 1,3 miliardi e 5mila nuovi posti

Capitali esteri

Primato italiano alla regione
Nel 2021 attivati 86 progetti, il 39% in più del pre Covid

Sostegno alle imprese attraverso l'iniziativa Invest in Lombardy

Cristiana Gamba

Con una crescita del 39% rispetto al periodo pre pandemia (2019) la Lombardia si conferma la regione più attrattiva d'Italia.

Gli investimenti esteri, che hanno subito una lieve flessione nel 2020, sono ripresi toccando la quota di 86 progetti per un valore pari a 1,3 miliardi di capitali investiti e la creazione di quasi 5mila posti di lavoro sul territorio. Sicuramente, almeno fino a qualche mese prima della fine dell'anno, nel 2021 le imprese hanno beneficiato della ripresa complessiva dovuta anche ai bassi tassi e al miglioramento degli utili, trimestre dopo trimestre.

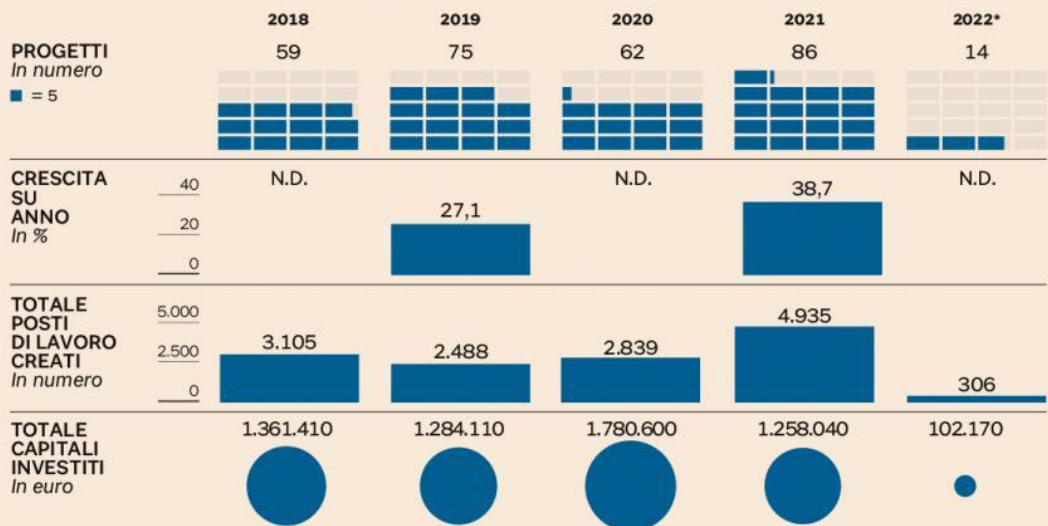
Ma a spiegare l'impennata ci sta anche il cosiddetto fenomeno di *friendshoring*, ossia lo spostamento degli investimenti in mercati amici o anche solo fisicamente vicini. D'altra parte gli stessi lockdown dovuti al Covid hanno mostrato tutta la fragilità delle catene del valore troppo estese, spostando così l'attenzione degli imprenditori sulle filiere amiche. E che gli investimenti siano riservati ai Paesi più tranquilli lo confermano anche i dati relativi ai primi due mesi dell'anno in corso.

Secondo il monitor fDi Markets-Financial Times, sempre in Lombardia, sono andati in porto 14 investimenti diretti esteri (Ide o Fdi, Foreign direct investment) con la creazione di oltre 300 posti di lavoro e capitali investiti per 102mila euro.

Gli investitori internazionali che bussano alla porta della Lombardia possono contare sull'assistenza della Regione - un servizio fortemente voluto dall'assessore economico Guido Guidesi - che in-

Il trend

Investimenti diretti esteri (Ide) in Lombardia, negli ultimi cinque anni



Nota: (*) gennaio e febbraio; Fonte: Fdi Markets

PROGETTI ATTIVATI

Vetropack

L'azienda svizzera ha previsto un investimento di 200 milioni con 300 addetti. Il progetto è realizzato sull'ex Saffa a Boffalora in provincia di Milano

LuLu

Dall'azienda emiratina 20 milioni di investimento: la sede italiana è a Wtc Malpensa. Verrà realizzata la centrale d'acquisto europea dei prodotti verso i punti vendita del golfo

Pharmadule

Azienda cinese. Investimento previsto 10 milioni e 20 lavoratori nel settore di dispositivi e apparecchiature mediche. Verrà realizzato un ufficio tecnico a Milano per servire il mercato Emea e sarà un partner strategico per la realizzazione di impianti produttivi di aziende multinazionali che operano nel settore life science

sieme a Unioncamere Lombardia e Promos Italia, ha promosso il progetto Invest in Lombardy che ha proprio la finalità di promuovere l'attrattività regionale. Fondamentale in questo contesto l'iniziativa Attract, che ha coinvolto i Comuni della regione nella mappatura delle opportunità di insediamento, raccogliendo su una piattaforma dedicata (www.investinlombardy.com) tutti i terreni e gli immobili a disposizione degli

L'iniziativa Attract ha coinvolto i Comuni per mappare terreni e immobili disponibili per nuovi insediamenti

operatori per iniziative di investimento industriale o immobiliare. A questo proposito, facendo riferimento alle assistenze in corso in fase più avanzata gestite dal team di Invest in Lombardy si può stimare che nei prossimi 24-36 mesi oltre 30 aziende potranno finalizzare il loro progetto, con un valore atteso di 1,5 miliardi di investimenti e un impatto occupazionale stimato di quasi 3mila unità. Tra i progetti attualmente oggetto di *non disclosure agreement*, quello di

una società francese di parchi tematici che sta valutando il territorio per la realizzazione di un nuovo parco divertimenti. L'investimento ammonterebbe a oltre 200 milioni con 700 addetti nel settore turistico-recettivo. In tutt'altro campo, quello della manifattura edile, il progetto di una azienda danese (150 milioni l'investimento con 130 nuovi addetti) per la realizzazione di un nuovo sito industriale di circa 40 ettari per la produzione di materiale edile eco-compatibile. L'azienda avrebbe deciso di investire in Lombardia perché al centro della Ue e con un know how tecnico specialistico nel settore, consolidato e diffuso.

C'è poi una società belga, già presente in Lombardia con uno stabilimento chimico-farmaceutico, che vorrebbe realizzare un nuovo impianto lungo l'autostrada A1 e avrebbe scelto la regione in quanto «vicino alla filiera produttiva e per un supporto logistico sia di semi-lavorati che di prodotti finiti». Infine, una azienda italiana. Una holding che favorisce i processi di crescita delle Pmi investendo nel loro capitale. In questo caso è prevista la realizzazione di una serra innovativa con oltre 40 addetti e 10 milioni di investimento.